

Nel volontariato del soccorso occorre cambiare, altro che 'tutta un'altra storia' (Alessandro Sorgia)

Date : 11 Febbraio 2019

Il candidato **Massimo Zedda** nel suo slogan elettorale dice "**tutta un'altra storia**". Ma non so a cosa si riferisca. Intanto prosegue, come se nulla fosse, candidando alle prossime elezioni regionali ben **quattro assessori della disastrosa Giunta regionale uscente**, tra cui l'illuminato assessore **Luigi Arru**, vero e proprio scienziato della sanità sarda.

Nei giorni scorsi, c'è stata un'assemblea proficua e costruttiva. Finalmente, dopo mesi di inerzia, il **volontariato del soccorso della Sardegna** si è riunito in una assemblea in cui erano presenti oltre cento partecipanti. Democraticamente e all'unanimità hanno deciso di **non accettare più l'atteggiamento perpetrato dalla Regione nei confronti dei volontari del soccorso** usati all'occorrenza come stampella di un sistema che invece sostengono da anni all'80% e che senza loro non esisterebbe.

Ritengo indispensabile e non più rinviabile un confronto immediato con l'Assessore, in cui si chiederà la definizione ufficiale degli accordi definiti con **Areus** e il ritiro immediato della [delibera che prevede il taglio del 20% dei fondi al volontariato e di 2 medicalizzate](#). Se le richieste non fossero accolte, associazioni del soccorso libere delle aree nord e sud Sardegna, *Avis* e *Misericordie* entreranno da subito in **agitazione con forme di protesta** stabilite in assemblea. Ora basta: **occorre cambiare** altro che tutta un'altra storia.

Alessandro Sorgia - Consigliere comunale di Cagliari

(admaioramedia.it)